

Cecilia Scerbanenco (Milano), laureata in filosofia medievale con una tesi sull'alto Medioevo, inizia a lavorare come traduttrice e poi anche come consulente editoriale per importanti case editrici, in particolare per romanzi e opere di carattere storico. Collabora alla riedizione delle opere del padre, Giorgio Scerbanenco, prima con Garzanti e Sellerio, poi con La nave di Teseo. È presidente del Premio Giorgio Scerbanenco, organizzato all'interno del Noir in Festival, e del premio Scerbanenco@Lignano; fa parte della giuria del premio Urania. Insieme alla biblioteca di Lignano Sabbiadoro ha fondato gli "Archivi Scerbanenco", raccolta delle carte e dei documenti dello scrittore, e organizza ogni anno il festival Lignano Noir. Quest'anno, con La nave di Teseo, pubblica la prima biografia di Giorgio Scerbanenco, *Il fabbricante di storie*.

2018

Il fabbricante di storie

Milano, La nave di Teseo